

1. Vicino a<sup>1</sup> una foresta silenziosa  
in una casa con le tende rosa  
e sopra<sup>2</sup> il tetto una bandierina  
vivevano una mamma e una bambina.  
Un giorno<sup>3</sup> uscì la mamma dalla porta  
con un paniere in cui c'<sup>4</sup>era una torta  
e, sporgendosi un poco<sup>5</sup> verso<sup>6</sup> il fosso,  
chiamò la figlia: "Cappuccetto Rosso!"

2. La bambina salì, tutta<sup>7</sup> bagnata,  
e dopo che si fu ben asciugata  
la mamma disse: "Devi portar<sup>8</sup> questa  
alla nonnina oltre la foresta.  
Però, nella foresta buia e fitta,  
tu dovrai camminare<sup>9</sup> svelta e dritta:  
non perder tempo, e dopo fa'<sup>10</sup> ritorno<sup>11</sup>,  
prima che sia finito il chiaro giorno".

\* Per la compilazione delle note sono stati consultati Il Dizionario T. De Mauro e Il Dizionario Garzanti nelle edizioni online; La Lingua Italiana di M. Dardano e P. Trifone edita da Zanichelli (1997)

<sup>1</sup> locuzione preposizionale

<sup>2</sup> preposizione - indica la posizione di un oggetto posto su una base o un sostegno

<sup>3</sup> locuzione avverbiale

<sup>4</sup> avverbio - unito a essere nel verbo procomplementare *esserci*

<sup>5</sup> locuzione avverbiale

<sup>6</sup> preposizione - in direzione di, alla volta di, introduce un complemento di moto a luogo

<sup>7</sup> con valore avverbiale, seguito da un aggettivo, ha valore rafforzativo

<sup>8</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>9</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>10</sup> Nel testo originale: senza apostrofo. Qui si è scelta la scrittura ortodossa che prevede l'apostrofo per indicare l'elisione della vocale *i* di *fai*

<sup>11</sup> polirematica: espressione non modificabile, che ha nel lessico l'autonomia di una parola singola.

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua, le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

3. E Cappuccetto Rosso col cestino  
allegrement si mise in cammino<sup>12</sup>.  
Nella foresta c'<sup>13</sup> era l'ombra e il sole,  
uccelli e funghi e margherite e viole.  
E Cappuccetto assaggiò un lampone,  
e fragole, che eran molto buone:  
"Una la mangio per la mamma bella  
e una per la zia, che è sua sorella,
4. La terza per papà, che è boscaiolo,  
la quarta me<sup>14</sup> la mangio per me solo<sup>15</sup> ..."  
E dopo, ricordandosi di andare,  
ricominciava un poco<sup>16</sup> a camminare:  
ma vedendo qualche margherita  
ne prese dieci, come son le dita.  
Ma, assaggia questa e raccogli quello,  
mettine una in bocca, o nel cestello,

<sup>12</sup> polirematica: espressione non modificabile, che ha nel lessico l'autonomia di una parola singola; qui con riferimento all'infinito *mettersi in cammino*.

<sup>13</sup> avverbio - unito a essere nel verbo procomplementare *esserci*

<sup>14</sup> forma atona che il pronome *mi* assume in unione con i pronomi atoni *lo, la, le, li*

<sup>15</sup> avverbio - solamente

<sup>16</sup> locuzione avverbiale

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli  
aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i  
pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua,  
le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate  
in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

5. **il** Lupo nero fiuta **la** bambina  
e **tra** **le** piante, **piano**, si avvicina.  
E **mentre** **il** Lupo la guarda e la fiuta  
Cappuccetto si sente un po'<sup>17</sup> sperduta:  
si guarda attorno e gira **la** testa:  
quanti sentieri ha quella foresta...  
Vien **fuori** **il** Lupo e le chiede: "Figliola,  
ma **dove** vai, **così** carina e sola?"
6. "Dalla mia nonna me<sup>18</sup> ne<sup>19</sup> voglio andare<sup>20</sup>,  
ma mi son persa, e **non** so che fare".  
**Il** Lupo mostrò **i** denti **in** **un** sorriso  
e **a** Cappuccetto mormorò **sul** viso:  
"Come ti chiami, belle trecce bionde?"  
"Io? Cappuccetto Rosso", lei risponde.  
**Il** Lupo se la guarda da vicino<sup>21</sup>  
perché vorrebbe<sup>22</sup> farne **un** bocconcino:

<sup>17</sup> locuzione avverbiale

<sup>18</sup> forma atona che il pronome *mi* assume in unione con la particella *ne*

<sup>19</sup> avverbio - unito a un pronome personale atono, con valore pleonastico

<sup>20</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>21</sup> locuzione avverbiale

<sup>22</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

**Legenda:** **i nomi** sono scritti in **□ rosso**, **i verbi** sono scritti in **□ blu**, **gli aggettivi** sono scritti in **□ rosa**, **gli articoli** sono evidenziati in **■ rosso**, **i pronomi** sono scritti in **■ prugna**, **gli avverbi** sono evidenziati in **■ verde acqua**, **le congiunzioni** sono evidenziate in **■ grigio 25%**, **le interiezioni** sono evidenziate in **■ giallo**, **le preposizioni** sono evidenziate in **■ verde limone**

7. ma poi, volendo fare<sup>23</sup> doppia cena,  
dice con voce docile e serena:  
"Cappuccetto, sei molto fortunata  
che, passando di qui<sup>24</sup>, io ti ho incontrata:  
perché la strada ti posso insegnare<sup>25</sup>  
e dalla nonna tu potrai arrivare<sup>26</sup>!"  
"Davvero? Grazie! E qual è il sentiero?"  
"Quello che inizia da quel tronco nero".
8. "Allora vado, perché è un poco tardi<sup>27</sup> ..."  
"Buon viaggio<sup>28</sup>, cara<sup>29</sup>, e che Iddio ti guardi!"  
Ma mentre Cappuccetto s'incammina,  
il Lupo corre giù per la china,  
vola su un fosso, sale a zampa sciolta<sup>30</sup>,  
scavalca tronchi, fra le rocce svolta:  
in poco tempo<sup>31</sup> è presso<sup>32</sup> la casetta  
dove la nonna Cappuccetto aspetta.

<sup>23</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>24</sup> locuzione avverbiale

<sup>25</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>26</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>27</sup> locuzione avverbiale

<sup>28</sup> interiezione – assimilabile a *buongiorno*

<sup>29</sup> in funzione di sostantivo

<sup>30</sup> locuzione avverbiale

<sup>31</sup> locuzione avverbiale

<sup>32</sup> preposizione - vicino a, in prossimità di

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli  
aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i  
pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua,  
le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate  
in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

9. La porta è chiusa. Piano, il Lupo bussava.  
La nonna dorme. Non lo sente, e russa.  
Il Lupo bussava forte: dal suo letto  
la nonna chiede: "Chi è?" "Cappuccetto!",  
risponde il Lupo con la voce finta:  
"Tira il paletto ed entra, piccolina<sup>33</sup>!"  
Il Lupo apre la porta, fa un gran salto,  
sulla nonna arriva giù dall'alto<sup>34</sup>,
10. e prima che lei possa aver spavento  
la ingoia tutta<sup>35</sup> intera in un momento<sup>36</sup>.  
Poi si appoggia la cuffia sulla testa,  
va sotto<sup>37</sup> le coperte e fermo resta.  
Sente bussare e con voce in falsetto  
dice: "Chi è?" "Ciao, sono Cappuccetto!"  
"Tira il paletto ed entra, piccolina<sup>38</sup>!"  
fa il Lupo con la voce di vecchina.

<sup>33</sup> in funzione di sostantivo

<sup>34</sup> locuzione avverbiale

<sup>35</sup> con valore di avverbio, seguito da un aggettivo, ha valore rafforzativo

<sup>36</sup> locuzione avverbiale

<sup>37</sup> preposizione - con riferimento a cose l'una delle quali copre o avvolge l'altra

<sup>38</sup> in funzione di sostantivo

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli  
aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i  
pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua,  
le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate  
in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

11. E Cappuccetto apre la porta piano,  
entra, e guarda, e resta un po'<sup>39</sup> lontano.  
"Che<sup>40</sup> grandi occhi hai, cara nonnina!"  
"E' per vederti meglio, nipotina!  
Ma su<sup>41</sup>, vieni! Su<sup>42</sup>, vieni un po' più avanti<sup>43</sup>,  
io sono vecchia sai, anni ne ho tanti!"  
"Ma che<sup>44</sup> orecchie lunghe hai, nonnina!"  
"E' per sentirti meglio, nipotina!"
12. Ma vieni, vieni qui, vicino al<sup>45</sup> letto...  
Vieni dalla tua nonna, Cappuccetto!"  
"Che<sup>46</sup> denti lunghi hai, cara nonnina!"  
"E' per mangiarti meglio, piccolina<sup>47</sup>!"  
e sollevando svelto la coperta  
salta su Cappuccetto a bocca aperta<sup>48</sup>:  
così, come la nonna, il gran birbone  
ingoia la nipote in un boccone.

<sup>39</sup> locuzione avverbiale

<sup>40</sup> aggettivo esclamativo

<sup>41</sup> interiezione - si usa per incitare, esortare, incoraggiare, ecc.

<sup>42</sup> interiezione - si usa per incitare, esortare, incoraggiare, ecc.

<sup>43</sup> locuzione avverbiale

<sup>44</sup> aggettivo esclamativo

<sup>45</sup> locuzione preposizionale

<sup>46</sup> aggettivo esclamativo

<sup>47</sup> in funzione di sostantivo

<sup>48</sup> locuzione aggettivale invariabile

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua, le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

13. Lì nella pancia, dentro il buio stretto,  
si abbracciano la nonna e Cappuccetto.  
A quel secondo pasto, sazio e pieno,  
il Lupo si distende, e in un baleno<sup>49</sup>  
si addormenta con la bocca aperta  
e russa con la pancia alla scoperta<sup>50</sup>.
14. Passò lì fuori un bravo cacciatore  
che cacciava ormai da molte ore  
e, avendo sete, andava alla casetta  
per chiedere un bicchiere d'acqua schietta.  
Ma, alla porta, il gran russare<sup>51</sup> sente.  
"Questa non è la nonna, certamente..."  
Guardò dalla finestra e vide il Lupo  
che gorgogliava con il gozzo cupo.

<sup>49</sup> locuzione avverbiale

<sup>50</sup> locuzione avverbiale

<sup>51</sup> in funzione di sostantivo

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua, le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

15. E vide che la pancia si agitava,  
di qua<sup>52</sup>, di là<sup>53</sup>, pian piano<sup>54</sup> si spostava.  
Allora il cacciatore, piano piano<sup>55</sup>,  
entrò in casa col pugnale in mano.  
Fece un bel taglio nella pancia nera  
e tirò fuori la nonnina intera,  
poi tirò fuori anche Cappuccetto  
e tutte<sup>56</sup> e due lo abbracciarono stretto<sup>57</sup>.
16. Poi, tutti<sup>58</sup> e tre, se ne<sup>59</sup> andarono al fosso,  
ciascuno scelse un bel sasso grosso  
tornarono e lo misero nel Lupo  
che gorgogliava con il gozzo cupo.  
Poi la nonnina prese guglia e ago  
e cucì la pellaccia con lo spago,  
poi andarono tutti a fare festa,  
con latte e torta, dentro la foresta.

<sup>52</sup> locuzione avverbiale

<sup>53</sup> locuzione avverbiale

<sup>54</sup> locuzione avverbiale

<sup>55</sup> locuzione avverbiale

<sup>56</sup> aggettivo indefinito - seguito dalla congiunzione e e da un numerale cardinale, indica un determinato numero di persone o di cose considerate nel loro complesso

<sup>57</sup> sta per strettamente

<sup>58</sup> aggettivo indefinito - seguito dalla congiunzione e e da un numerale cardinale, indica un determinato numero di persone o di cose considerate nel loro complesso

<sup>59</sup> avverbio - unito a un pronome personale atono, con valore pleonastico

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua, le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

17. Si svegliò il Lupo e sentì grande arsura  
e si tastò la pancia gonfia e dura:

“Dev'essere<sup>60</sup> la carne della vecchia...  
Che<sup>61</sup> sete! Mi berrò una bella secchia!”  
Pesante e lento andò alla fontana,  
che gli sembrò un po' troppo<sup>62</sup> lontana.  
“Dovrei mangiare<sup>63</sup> solo<sup>64</sup> dei bambini!”  
pensò, mentre avanzava a passettini<sup>65</sup>.

18. Ma quando si affacciò sopra<sup>66</sup> la vasca  
ecco che per il peso in acqua casca,  
va sotto con il naso e con la testa,  
annaspa, beve, ed annegato<sup>67</sup> resta.  
Così finì quel Lupo ingannatore,  
mentre nipote, nonna e cacciatore,  
coglievano ciliegie rosse e nere:  
una in bocca, e una nel panierino.

<sup>60</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>61</sup> aggettivo esclamativo

<sup>62</sup> locuzione avverbiale

<sup>63</sup> i servili, come gli ausiliari, non sono stati separati dal verbo accompagnato

<sup>64</sup> sta per solamente

<sup>65</sup> locuzione avverbiale

<sup>66</sup> preposizione - indica la posizione di un oggetto, in questo caso il Lupo prospiciente la vasca

<sup>67</sup> complemento predicativo del soggetto

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua, le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

19. “Una ciliegia dolce per il sole,  
un' altra per la nonna che la vuole!  
La terza per il bravo cacciatore,  
e una a Cappuccetto, per favore!”  
E tutte le hanno prese, una ad una<sup>68</sup>:  
a me e a voi non ne resta nessuna.  
E noi, se la ciliegia non ci tocca,  
ci metteremo tutti il dito in bocca.

<sup>68</sup> locuzione avverbiale - una ciliegia per volta

**Legenda:** i nomi sono scritti in □ rosso, i verbi sono scritti in □ blu, gli aggettivi sono scritti in □ rosa, gli articoli sono evidenziati in ■ rosso, i pronomi sono scritti in ■ prugna, gli avverbi sono evidenziati in ■ verde acqua, le congiunzioni sono evidenziate in ■ grigio 25%, le interiezioni sono evidenziate in ■ giallo, le preposizioni sono evidenziate in ■ verde limone

## **Sommario**

1. Vicino a una foresta silenziosa .....	1
2. La bambina salì, tutta bagnata, .....	1
3. E Cappuccetto Rosso col cestino .....	2
4. La terza per papà, che è boscaiolo, .....	2
5. il Lupo nero fiuta la bambina .....	3
6. "Dalla mia nonna me ne voglio andare, .....	3
7. ma poi, volendo fare doppia cena, .....	4
8. "Allora vado, perché è un poco tardi..." .....	4
9. La porta è chiusa. Piano, il Lupo bussa. ....	5
10. e prima che lei possa aver spavento.....	5
11. E Cappuccetto apre la porta piano, .....	6
12. Ma vieni, vieni qui, vicino al letto.....	6
13. Lì nella pancia, dentro il buio stretto, .....	7
14. Passò lì fuori un bravo cacciatore.....	7
15. E vide che la pancia si agitava, .....	8
16. Poi, tutti e tre, se ne andarono al fosso, .....	8
17. Si svegliò il Lupo e sentì grande arsura.....	9
18. Ma quando si affacciò sopra la vasca .....	9
19. "Una ciliegia dolce per il sole, .....	10